

l'informatore

RAFFAELLI ILIO
VIA SPAGNI n.17
53024 - MONTALCINO (SI)

ANNO XXXVIII
N. 4 DEL
15 MAGGIO 2007

il giornale di Montalcino

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
COMMA 27 ART. 2 LEGGE 549/95 FILIALE DI SIENA PUBBLICITÀ 40%

AI CITTADINI



Quando ho accettato la candidatura a Sindaco ero consapevole della scelta che facevo e della fiducia che l'UNIONE riponeva nella mia persona. C'è la piena volontà di ripagare tale fiducia.

E' per questo motivo che, dopo anni di impegno politico iniziati poco prima del 1970 e successivamente con incarichi istituzionali iniziati nel 1980, la profonda conoscenza dell'intero territorio del Comune di Montalcino e più generalmente dell'area, mi hanno spinto a mettermi al servizio di tutti i cittadini del Comune.

L'amore per la mia terra, le tradizioni, i costumi, il mondo associativo, i quartieri, le aggregazioni sociali, il mondo produttivo, le località del Comune e più in generale la gente, sarà il punto di riferimento dell'azione che eserciterò nel mio mandato amministrativo, qualunque esso sia.

La squadra, con un'età media di 40 anni, rappresenta uno spaccato della società montalcinese con un giusto equilibrio fra continuità, rinnovamento, rappresentanza di genere, professioni e cercherà di

interpretare le necessità, i bisogni e le giuste aspirazioni di tutta la cittadinanza per trasferirle all'interno del Consiglio Comunale.

La sintesi politica rappresentata dall'UNIONE che esprime il Governo nazionale è il mio punto di riferimento per il Governo del Comune che può essere sintetizzato in questa traccia di lavoro:

" per noi riparare una buca o un lampione, aiutare un anziano o un ragazzo è importante quanto realizzare un'opera pubblica. Perché il bene di una comunità è fatto di piccole e grandi cose e le une non devono far dimenticare le altrecon la piena consapevolezza che Montalcino ed il Brunello sono conosciuti nel Mondo e che il territorio del comune è Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Intendiamo applicare questa traccia di lavoro continuando a riconoscere di essere parte di "un sistema" che trova nel Piano Strategico della Provincia di Siena una espressione razionale di conoscenza, di valorizzazione e di criticità dell'intero territorio con i necessari riferimenti istituzionali del

decentramento. Rimane inteso che questo significa anche crescita di questo territorio con la produzione del reddito relativo, per mantenere una convivenza dinamica, armonica con il territorio, ma tale anche da mantenere vivibili queste zone con i servizi, le abitazioni ed i punti produttivi per non impoverire il tessuto sociale ed economico che ha dato valore alla nostra storia ed alla vivibilità stessa di questi luoghi.

E' con questo spirito che abbiamo costruito un programma di legislatura tenendo conto delle istanze delle località e dell'intera società montalcinese, dei progetti in corso e degli obiettivi strategici con la determinazione necessaria tesa a continuare l'azione intrapresa per rivitalizzare il processo di sviluppo delle nostre località con i servizi necessari per la convivenza civile.

Candidato Sindaco de L'UNIONE
Maurizio Buffi

PAOLA FURI NOMINATA NELLA DIREZIONE REGIONALE DEI DS

La direzione provinciale dell'11 maggio 2007 ha votato i componenti per la direzione regionale tra i quali è stata nominata Paola Furi. Si tratta di un incarico molto importante in rappresentanza di tutta la provincia di Siena e in particolare dell'area Amiata-Valdorcina, per il quale Paola si è dichiarata disponibile a farsi portavoce attivo delle problematiche della comunità su temi di discussione regionale.





■ LISTA "UNIONE"

CANDIDATO SINDACO **BUFFI MAURIZIO**

| | | | | |
|-----|------------------------|------------------------------|------------|------------|
| 1) | BERNAZZI GIULIANO | operaio agricolo | 12.05.1968 | Ds |
| 2) | BINDI MIRCO | medico | 05.01.1950 | Udeur |
| 3) | BOVINI TOMMASO | impiegato settore agricolo | 28.03.1984 | Rif. Com. |
| 4) | CALIANI LUANA | imprenditrice tessile | 28.07.1954 | Ds |
| 5) | DAVITTI DANIELE | studente | 04.03.1989 | Ds |
| 6) | FURI PAOLA | impiegata settore sanità | 21.04.1944 | Ds |
| 7) | GRASSI DAVIDE | perito agrario | 08.06.1980 | Margherita |
| 8) | LO PRESTI MICHELANGELO | attore | 16.07.1969 | Verdi |
| 9) | MARTELLI BRUNA | operatrice socio-sanitario | 30.08.1956 | Pdci |
| 10) | PACCAGNINI MARCO | funzionario CNA | 15.05.1957 | Ds |
| 11) | RUBEGNI ROBERTO | imprenditore agricolo | 12.08.1970 | Sdi |
| 12) | SALADINI MARCELLO | autista | 26.09.1953 | Sdi |
| 13) | SALADINI MARZIO | operaio agricolo | 16.12.1962 | Ds |
| 14) | VEGNI MARIO | vigile del fuoco | 08.10.1961 | Margherita |
| 15) | VERSI FRANCESCO | dipendente settore turistico | 08.07.1972 | Rif. Com. |
| 16) | VOLTOLINI FEDERICA | studente | 03.11.1988 | Ds |

Età media 41 anni



■ BUFFI MAURIZIO

Nato a Montalcino l'11.10.1953 da genitori agricoltori, il padre è uno dei soci fondatori del Consorzio del Brunello. Si diploma nel 1971 all'Istituto Magistrale di Montalcino ed a fine dello stesso anno inizia la sua attività lavorativa come impiegato presso l'Ospedale di Montalcino dove lavora tutt'ora.



L'impegno politico iniziato nel 1967 con l'adesione alla Federazione Giovanile Comunista continua negli anni successivi diventando Segretario del PCI di Montalcino fino al 1980.

Dal 1980 al 1985 è eletto in Consiglio Comunale e ricopre la carica di Assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici. Nella legislatura successiva 1985-1990 è nuovamente eletto assumendo anche la carica di Vice Sindaco.

Dal 1990 al 1995 eletto nuovamente in Consiglio Comunale svolge per breve tempo l'incarico di Capo Gruppo consiliare dimettendosi nel corso della legislatura per motivi personali.

Nel 1995 è candidato nel Collegio Provinciale ed eletto in Consiglio Provinciale fino al 1999.

Nel 1999 è riconfermato ed eletto in

Consiglio Provinciale fino al 2004 assumendo l'incarico di Capo Gruppo consiliare dei D.S. Nella coalizione dell'Ulivo.

Già Segretario dell'Unione Comunale DS di Montalcino, è attualmente Membro della Direzione Provinciale dei D.S., e componente dell'Assemblea Provinciale dell'Ulivo, ha svolto anche altri incarichi come Vice Presidente del Consorzio TRA.IN negli anni 80 e consigliere all'Enoteca Italiana dal 1995 al 2004.

Con le ultime elezioni del 2004 favorisce la nascita Governo di centro-sinistra al Comune di Montalcino ed è eletto in Consiglio Comunale ricoprendo la carica di Capo Gruppo Consiliare dei Democratici di Sinistra. E' poi nominato Assessore all'Agricoltura alla Comunità Montana Amiata-Val d'Orcia dove attualmente esercita la sua funzione.

l'informatore

proprietà del PDS di Montalcino

Autorizzazione
del Tribunale di Siena
del 5 giugno 1956 n. 210

Redazione: Via Ricasoli 2
MONTALCINO - SIENA

Direttore:
Raffaella Turchi

Vice direttore:
Alessandra Dami

Direttore responsabile:
Remo Carli

Redattori: Simonetta Nazzetti, Alessia Pantosti,
Bruno Rabossi, Cinzia Sassetti, Margherita Rabossi,
Maria Vucchino, Bianca Forvetti, Pierluigi Capulli.

Credito, impaginazione & fotocomposizione:
bernardini, Via Rosi, 38 - SIENA

Stampa:
ARTI GRAFICHE TICCI
Loc. Pian dei Masi, Tel. 05.77.34.92.22
Sevella (Siena)



I CANDIDATI AL COMUNE DI MONTALCINO

BERNAZZI GIULIANO

Nato a Montalcino il 12.05.1968 ed ivi residente. Attualmente operaio agricolo presso l'azienda agricola Sesti. Appassionato del mondo venatorio, ricopre attualmente il ruolo di Presidente del distretto dei "Cinghiali" e riveste la carica di Vice Presidente di Federcaccia. Membro del Direttivo dell'Unione Comunale DS. Consigliere Comunale uscente con delega in materia di caccia.

BINDI MIRCO

Nato a Firenze il 05.01.1950, residente a Montalcino, Podere Il Cocco. Laureato in Medicina e Chirurgia a Siena, con specializzazioni in Radiologia, Patologia Generale, Oncologia medica e Radioterapia. E' stato medico condotto a S. Giovanni d'Asso, assistente di radiologia a Siena e Montalcino, *dirigente 1° livello al Policlinico di Siena con l'incarico professionale di Psiconcologia e Docente Universitario nella facoltà di Medicina a Siena, Roma e Palermo.*

Particolarmente attivo nel settore del volontariato, ha realizzato oltre 60 pubblicazioni a stampa su libri e riviste italiane e internazionali e organizzato 25 corsi, congressi, work-shop e seminari

BOVINI TOMMASO

Nato a Siena il 26.03.1984 è residente in Montalcino via Corsica 1. Ha conseguito la maturità linguistica presso il Liceo Linguistico Lambruschini di Montalcino con votazione 98/100. Ottima conoscenza della lingua inglese. Impiegato presso l'azienda "Fattoria dei Barbi", con mansioni relative alla promozione ed alla vendita diretta dei prodotti. Membro consigliere dell'associazione radioamatori "C.B Ilcinus" nel triennio 2002-2005, con all'attivo interventi di emergenza come il terremoto in Molise del 2002. Membro consigliere di ARCINOVA di Montalcino dal 2002.

CALIANI LUANA

Nata a Montalcino il 28 Luglio 1954. Titolare della sartoria "La Torre". Impegnata nel sociale nel "Gruppo Donne" del Circolo ARCI di Torrenieri, organizzazione attiva in progetti di solidarietà nazionale ed internazionale.. Lo stesso gruppo si occupa anche di varie iniziative di promozione del paese.

Membro della segreteria dell'Unione Comunale Ds di Montalcino, è consigliere comunale uscente.

DAVITTI DANIELE

Nato il 4 marzo 1989 a Siena, attualmente residente a Torrenieri nel comune di Montalcino. Studente al quarto anno dell'Istituto Tecnico Agrario Statale di Siena. Iscritto alla Sinistra Giovanile dal 2004 e segretario del Circolo di Torrenieri sin dalla sua costituzione nel settembre 2006.

Membro della direzione provinciale della Sinistra Giovanile e del direttivo dei Democratici di Sinistra nella sezione di Torrenieri.

FURI PAOLA

Nata a Montalcino il 21.04.1944 e ivi residente, coadiutore amministrativo presso l'ufficio accettazione Presidio Polifunzionale di Montalcino. Impegnata nel Sindacato CGIL per oltre 15 anni come delegato Funzione Pubblica Comparto Sanità, ha





ricoperto incarichi all'interno del Movimento Federativo Democratico nel Tribunale per i Diritti del Malato.

Eletta consigliere comunale nel 1999 ha ricoperto l'incarico di Presidente della Commissione Consiliare della Sanità. Iscritta al PCI dal 1974 ed oggi DS, è membro della Direzione Provinciale, della Segreteria dell'Unione Comunale e Segretario della Sezione di Montalcino.

GRASSI DAVIDE

Nato a Montalcino l'8 giugno 1980, ha ottenuto nel 1999 la maturità in agraria presso l'Istituto Tecnico Agrario "A. Vegni" Capezzine e successivamente la specializzazione in viticoltura ed enologia. Da Febbraio 2000 lavora Presso l'Azienda Banfi S.r.l. in qualità di assistente al direttore agronomo. E' Tecnico degustatore presso la Camera di Commercio di Siena. Dal Dicembre 2005 è Portavoce del circolo Nuovagricoltura di Montalcino e dal febbraio 2006. Portavoce regionale dei circoli Nuovagricoltura della Toscana.

LO PRESTI MICHELANGELO

Nato a Roma il 16/07/1969 e residente a Montalcino (Si) di professione attore, inizia la sua formazione artistica nel 1989/90 frequentando i corsi di Orazio Costa e si diploma alla scuola nazionale di teatro Alessandra Galante Garrone. Esordisce in teatro a Bologna nel 1993. Ha al suo attivo la partecipazione al 16° episodio della serie "Carabinieri", anno 2006.

MARTELLI BRUNA

Nata a Montalcino il 30 Agosto 1956. Dipendente USI con qualifica di OSS, attualmente lavora presso il distretto di Montalcino. Consigliere comunale per il PCI dal 1985 al 1990 e dal 1995 al 1999 eletta in Consiglio Comunale per il P.R.C. e passata poi nel P.d.C.I. Attualmente iscritta al P.d.C.I., membro del Comitato Federale Provinciale e Regionale.

PACCAGNINI MARCO

Nato a Montalcino il 15.05.1957. E' attualmente funzionario CNA. E' componente della Segreteria dell'Unione Comunale di Montalcino. Ha conseguito il diploma di perito tecnico industriale nel 1976. E' socio del gruppo sportivo "Genesis", dell'associazione "Orso on bike" e dell'U.S. Montalcino. E' stato in passato

arciere e capitano degli arcieri del quartiere Borghetto di cui è attualmente socio. Nella scorsa legislatura è stato Consigliere Comunale.

RUBEGNI ROBERTO

Nato a Montalcino il 12 Agosto 1970, dove attualmente risiede, svolge l'attività di imprenditore agricolo. Consegue il diploma di perito agrario con la specializzazione in enologia presso l'Istituto Tecnico Agrario di Siena nel 1989. Entra in politica nel 1992, ha ricoperto la carica di Consigliere Comunale SDI dal 1995 fino al marzo 2003. Da aprile 2003 ha ricoperto la carica di assessore comunale con deleghe al turismo, sport, polizia municipale e sicurezza. Consigliere Comunale uscente.

SALADINI MARCELLO

Nato a San Giovanni d'Asso il 26.09.1953 è residente in Torrenieri. Lavora per l'azienda dei trasporti senese TRA.IN. Molto sensibile alle problematiche del sociale. Ha ricoperto per molti anni l'incarico di Segretario Socialista a Torrenieri

E' stato consigliere comunale nella scorsa legislatura.

SALADINI MARZIO

Nato a Montalcino il 16.12.1962 e residente a Sant'Angelo Scalo via Giunchetti 1. Coniugato, due figli. Operaio Az. Agr.Banfi. Presidente Associazione PRO-LOCO S. Angelo Scalo. Presidente Associazione Sportiva. Presidente Federcaaccia Locale e Consigliere Provinciale. Consigliere comunale e poi Assessore nella Legislatura 1985-1990 con lunga esperienza sindacale CGIL. Membro del Direttivo dell'Unione Comunale DS. Consigliere Comunale uscente con delega in materia di sanità e sociale.

VEGNI MARIO

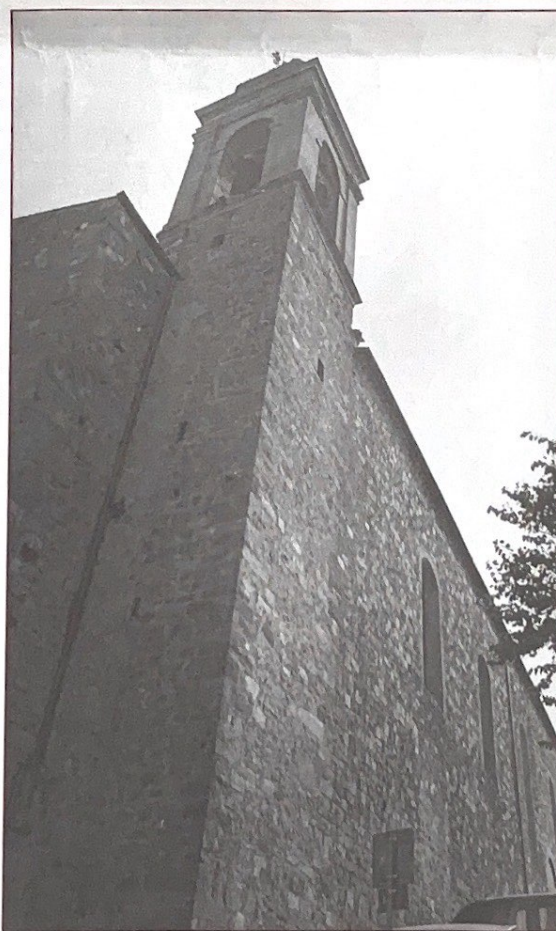
Nato a Montalcino l'8 Ottobre del 1961, sposato con due figli, diplomato presso l'Istituto Magistrale Lambruschini. Svolge con soddisfazione il lavoro di Vigile del Fuoco (prima presso il Comando Prov.le di Torino e poi quello di Siena). I suoi hobby sono la lettura e cucinare per gli amici. *Ama Montalcino, e la sua terra, in modo passionale e incondizionato. In tal senso fin da ragazzo ha vissuto intensamente la vita di quartiere e cercato di partecipare attivamente a varie iniziative socio-culturali. Il suo impegno in politica è recente e legato esclusivamente ad una volontà di impegno civico.*

VERSI FRANCESCO

Nato a Massa Marittima l'8 Luglio 1972, risiede a Montalcino nella frazione di Torrenieri, è proprietario di un negozio di assistenza di ricambi auto e moto. E' impegnato da tempo nella politica locale e attualmente è segretario della Sezione di Rifondazione Comunista di Montalcino. Consigliere Comunale uscente.

VOLTOLINI FEDERICA

Nata a Siena il 3 Novembre 1988, è residente in Montalcino via Aldo Moro 9. Studentessa al V anno del Liceo Linguistico Lambruschini di Montalcino. Ottima conoscenza della lingua inglese ha effettuato una vacanza studio della durata di 15 giorni presso il college Bankside House di Londra e conseguito il PET (Preliminary English Test). Particolarmente interessata anche alle materie tecniche, dopo la maturità intende iscriversi alla Facoltà di Ingegneria.





COMUNE DI MONTALCINO ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2007 PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2007-2012 PER IL COMUNE DI MONTALCINO

Le elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco e il rinnovo del Consiglio Comunale di Montalcino del maggio 2007, si svolgono per la prematura scomparsa del Sindaco MASSIMO FERRETTI, al quale TUTTI, ricordandolo, sentiamo doveroso rivolgergli ancora la nostra gratitudine.

Il programma elettorale e di lavoro sul quale si era impegnato e prodegato Massimo e l'intera coalizione del Centro-sinistra e Rifondazione Comunista, mantiene in gran parte la sua validità. Queste istanze politiche vogliono oggi spendersi, nell'UNIONE, per mettere in campo una coalizione forte e coesa che renda visibile anche a Montalcino la necessità politica, con una profonda identità di vedute, di esprimere una sintonia programmatica capace di intercettare il consenso e finalizzarlo alla crescita complessiva soprattutto per quanto concerne la scelta di porre Montalcino dentro la politica di sistema avviata nell'intero territorio provinciale senese e che sta alla base delle scelte Istituzionali (Parco della Val d'Orcia, Circondario Val d'Orcia-Amiata, Comunità Montana Amiata Val d'Orcia) che l'Amministrazione Comunale di Montalcino ha condiviso e condivide.

L'esperienza dimostra, anche in questi mesi di reggenza del Comune da parte del Pro-Sindaco Claudio Cesarini a cui l'intera maggioranza rivolge un sentito ringraziamento per il lavoro svolto, che quando ci troviamo di fronte a programmi condivisi, riusciamo anche a superare qualche diffidenza ed incomprensione, che non debbono mai costituire intralcio all'operosità celere e costruttiva, e che, giustamente, non sarebbero comprese dai cittadini. Detto ciò dobbiamo riconoscere che l'esperienza politico-amministrativa di Governo del Comune ha dimostrato tutta la sua validità. Percorso che merita ulteriore fiducia e conferma da parte di tutte le componenti.

Con queste caratteristiche, quindi, intendiamo affrontare il nuovo appuntamento elettorale a cui siamo chiamati cercando di esprimere idee e uomini capaci di interpretare questa nuova fase di governo con la consapevolezza di essere parte, come sopra dicevamo, di "un sistema" che trova nel Piano Strategico della Provincia di Siena una espressione razionale di conoscenza, di valorizzazione e di criticità dell'intero territorio provinciale con i necessari riferimenti istituzionali del decentramento. Rimane inteso che questo significa anche crescita di questo territorio con la produzione del reddito relativo, per mantenere una convivenza dinamica, armonica con il territorio, ma tale anche da mantenere vivibili queste zone con i servizi, le abitazioni ed i punti produttivi per non impoverire il tessuto sociale ed economico che ha dato valore alla nostra storia ed alla vivibilità stessa di questi luoghi.

La lunga esperienza nella gestione amministrativa, che ha visto dal dopoguerra, la sinistra prima e il centro-sinistra poi alla guida del Comune di Montalcino, ha contribuito, in un periodo in cui nel centro sinistra si è affermata la cultura del riformismo, a formare nelle nostre classi dirigenti una competenza politico-amministrativa importante ed a consolidare la consapevolezza che la gestione della cosa pubblica necessita di professionalità, di dedizione, di spirito di sacrificio e di una capacità di saper guardare lontano per il bene della collettività. Negli anni seguenti la seconda guerra mondiale il nostro territorio (con la crisi della mezzadria e la fuga dalle campagne) ha visto la popolazione residente dimezzarsi e rilegare la propria economia a livelli di marginalità, se non di forte povertà. Dagli anni sessanta, grazie ai pionieri del Brunello, alla ripresa economica, alla nascita del Consorzio nel 1967, per iniziativa di un gruppo di piccoli e medi produttori e a lungimiranti scelte degli amministratori di allora, la situazione è totalmente cambiata. In quegli anni, furono poste le basi per lo sviluppo industriale dell'area di Torrenieri, per le realizzazioni delle aree artigianali, si iniziò ad interrogarsi sul rilancio delle attività culturali, si iniziava a considerare il turismo come una potenziale attività. Furono poste, anticipando i tempi, le basi per un

moderno marketing territoriale, ovvero per la promozione e lo sviluppo del territorio nella sua totalità e per le sue molteplici attività e unicità. Tanto che oggi il nostro Comune è, grazie al lavoro e all'impegno di tanti amministratori e cittadini, Patrimonio dell'Umanità, è conosciuto a livello mondiale, i suoi prodotti sono eccellenze apprezzate e conosciute in tutto il pianeta. La scommessa di domani è operare per garantire il livello di eccellenza raggiunto. In virtù di questi successi ed anche delle scelte amministrative, verso la fine degli anni '70 ed in particolare negli anni '80, ai produttori locali si sono aggiunti altri imprenditori, i quali oltre ad investire hanno portato nuove conoscenze e competenze, contribuendo così a far aumentare la redditività e la notorietà del territorio.

Operare, in una logica di SISTEMA, per la ricerca della QUALITÀ, sia nel pubblico che nel privato, era ed è uno degli obiettivi principali per l'interesse della Comunità. È stato un elemento caratterizzante dell'attività amministrativa al Comune di Montalcino protrattasi fino ad oggi. Alcune differenze manifestatesi nel tempo tra le rappresentanze politiche che oggi si riconoscono nell'UNIONE, non hanno certo impedito di realizzare le più vaste intese su grandi temi e domani più che mai ne garantiranno la continuità sulla strada intrapresa. Perché ognuno è consapevole di avere, per il proprio ruolo e possibilità, operato nel tempo per l'interesse e il bene della collettività.

L'alleanza politica e programmatica che ha retto l'Amministrazione pubblica, ora soggetta al rinnovo, nonostante alcune difficoltà nella gestazione, ha superato le difficoltà arrivando a scelte condivise da tutti i protagonisti. La crescita della convinzione della validità della politica di coalizione del Centro-Sinistra e dell'UNIONE impone oggi alle stesse forze, possibilmente unite ad altre della Società civile, di affrontare l'appuntamento elettorale a cui siamo chiamati, con la consapevolezza di essere parte di "un sistema" che trova negli strumenti di programmazione della Provincia di Siena e della Regione Toscana un punto di riferimento per il governo del territorio e negli strumenti statutari ed organizzativi del Comune, da aggiornare a norma di legge, un modo per rendere operativo il rapporto fra governo del comune e società montalcinese.

In questa direzione l'Amministrazione Comunale dovrà lavorare e impegnarsi per la costruzione e l'affermazione degli strumenti di governo di tutta l'area Amiata-Val d'Orcia che rappresenta il naturale ambito di riferimento delle politiche di sviluppo e di gestione associate dei servizi, individuando tutte quelle forme a difesa ed a tutela del lavoro, dei diritti dei lavoratori, promuovendo, fra l'altro, una "certificazione etica" sul lavoro.

Per incrementare il nostro essere attori di "un sistema" occorre quindi elaborare un programma che sappia esprimere OGGI le nostre potenzialità territoriali, economiche, sociali, per caratterizzare ulteriormente lo sviluppo delle imprese ma anche dei servizi per i cittadini. Una strategia che sappia collocare Montalcino nel processo di sviluppo dell'area Val d'Orcia-Amiata di cui facciamo parte, individuando azioni ed iniziative di promozione di un territorio ormai di valenza internazionale. Per far ciò bisogna elaborare programmi che vadano oltre il breve e medio periodo. Pensare ed impegnarsi in progetti, eventi, manifestazioni, magari numericamente limitate, ma di valore culturale, aggregativo e promozionale nazionale ed internazionale, quali ormai il nostro nome ci impone. È quanto mai necessario continuare sulla strada intrapresa dello sviluppo agricolo puntando sulla qualità delle produzioni, ricercando maggiore sintonia tra Amministrazione pubblica, Associazioni e privati. Lavorare assiduamente e concretamente per fare sistema. Sfruttare le innovazioni e le risorse dello sviluppo tecnologico e scientifico per incrementare sviluppo e competitività delle nostre aziende. È in questo quadro che va ripreso il rapporto fra Comune ed Università individuandone i contenuti utili e necessari. Il Master in enologia, va recu-

perato, cercando di coinvolgere attivamente il Consorzio del Brunello, unitamente ad altri corsi che potranno nascere per valorizzare ulteriormente il positivo intreccio tra "Vino e Salute". Nell'ottica di un miglioramento qualitativo delle nostre produzioni, riteniamo, possano svolgere una importante funzione le iniziative dirette alla tutela delle produzioni e dei marchi d'origine.

Quanto sopra diventa fondamentale per dare forza e certezze alle future linee di sviluppo, per rispondere più efficacemente alla salvaguardia dell'alta qualità, alla globalizzazione dei mercati ed alla programmazione Europea che terrà certamente conto dell'allargamento ai paesi dell'Est e di un diverso riparto delle risorse. L'ammodernamento e lo sviluppo aziendale, concertato e condiviso con le categorie interessate, riteniamo debba rapportarsi con questa impostazione, cercando di coniugare bene la resa economica e il reddito con l'eticità dello sviluppo. Sviluppo che è stato e deve continuare ad essere sinora sia di migliori opportunità e migliori condizioni per la popolazione, ma anche valorizzazione e rispetto dell'ambiente, che condizione di crescita economica e demografica.

È in questo quadro che diventa indispensabile la politica di concertazione con le associazioni di categoria, con i produttori e con il Consorzio del Brunello. Ferme restano competenze e funzioni di ognuno è necessario individuare azioni sinergiche finalizzate alla crescita, allo sviluppo, alla promozione, all'incremento reddituale della società montalcinese, abbattendo ogni tipo, se sussistono, di pregiudizi o incomprensioni; è l'unica strada per garantire un benessere diffuso ed una buona qualità della vita sull'intera area.

La "ruralità" come priorità, quale "presidio del territorio e della sua conservazione", dovrà continuare ad essere l'elemento caratterizzante per queste zone. La ruralità come strumento di sviluppo, di opportunità per i singoli ma anche della collettività e non come strumento di rendite solo speculative che rischierebbero di impoverire il territorio e di creare eccessive disuguaglianze economiche e sociali.

Montalcino quindi da classificare come Distretto Rurale di Qualità, avrà bisogno di iniziative tese all'individuazione, alla produzione e alla realizzazione di "EVENTI" che ne caratterizzino il territorio, la cultura, la storia e che siano anche fonti di reddito per professionalità qualificate, in particolare giovani e legate alle nuove professioni. Nel prossimo futuro molto si giocherà su iniziative che già sono in atto sul nostro territorio e legate ad imprenditori di fama internazionale che crediamo possano interagire, unitamente all'imprenditoria locale, sull'intero tessuto sociale di Montalcino dando nuovo impulso alla crescita e al benessere.

In un luogo certificato "Patrimonio Mondiale dell'Umanità", esercitare attività d'impresa comporta una ulteriore consapevolezza e vantaggio e cioè che la qualità delle produzioni realizzate su queste terre, assume un ulteriore valore aggiunto. La sinergia Pubblico-Privato, diventa quindi, una potenziale leva di crescita ma anche strumento per il miglioramento della vivibilità dei nostri luoghi. Interventi di manutenzione ambientale, di salvaguardia di opere di interesse pubblico, di mantenimento funzionale delle strade rurali, saranno importanti ai fini di un turismo, che deve divenire sempre più compatibile con le nostre caratteristiche e sempre meno invasivo, ma saranno soprattutto a beneficio dei cittadini.

L'operatività dei Tavoli di Concertazione (da adottare come metodo di interrelazione nei vari settori) dovrà, in questo caso, non solo essere di supporto all'azione qualificante del servizio che viene offerto al turista da parte degli operatori, ma crediamo debba assolvere anche la funzione di "compatibilità" dei costi rispetto all'offerta in un'ottica di mercato, di diversificazione e scelta.

Il rafforzamento dell'azione rivolta alle politiche culturali e



continua da pagina 5

turistiche rappresenterà un volano importante per un ulteriore crescita. Le attività culturali, il patrimonio rappresentato dalla nostra Biblioteca e dall'Archivio Storico, rappresentano per noi i momenti fondanti della nostra vita sociale ed amministrativa. Occorre prestare cura ed attenzione a tali aspetti e promuovere progetti altamente qualificanti per proporre e diffondere la nostra cultura, la nostra storia, la nostra identità.

Si dovrà porre attenzione alle strutture scolastiche (come citato in altra parte del Programma), compreso quelle finalizzate alla prima infanzia, individuando iniziative condivise con il mondo scolastico nel suo complesso. Non dovrà mancare il sostegno per la stabilizzazione del liceo. Grande importanza dovrà assumere la formazione, per una località come la nostra che ha bisogno di un continuo aggiornamento rispetto soprattutto alle caratteristiche turistiche, alla continua domanda di alta qualità e professionalità. Nuove figure professionalmente qualificate saranno sempre più richieste dal mercato del lavoro.

Nel quadro complessivo dello sviluppo dell'intero territorio del comune è necessario individuare un nuovo ruolo anche alla Frazione di Torrenieri. E' ormai un fatto incontrovertibile che la caratteristica industriale che ha retto da anni l'economia di questa località abbia subito dei traumi negativi. Senza escludere possibili recuperi, per i quali impegnarsi, occorre ricercare anche forme nuove di rilancio economico di detta località. Gli spazi industriali esistenti potranno trovare anche usi produttivi diversi. Per la SILS, che attualmente ha una proprietà definita, occorre verificare e favorire la possibilità di ripresa produttiva attraverso la presentazione di uno specifico piano industriale.

Su Torrenieri è stato già avviato un percorso che porterà al recupero dell'originaria funzione dell'immobile della stazione ferroviaria. Occorrerà verificare la possibilità di continuare sulla stessa scia per far nascere, sul riuso dei vari spazi inutilizzati, non escludendo quelli industriali, varie iniziative finalizzate allo "sviluppo tecnologico per l'energia e la filiera agricola".

In un mondo che ormai sta interrogandosi sugli effetti che le emissioni stanno causando sull'atmosfera, sulla pericolosità di uno sviluppo prevalentemente basato sul petrolio e sul gas, diventa impegno civile sviluppare forme di approvvigionamento energetico alternativo. Anche in queste zone occorre porsi l'obiettivo di come possono interagire gli scarti agricoli e le biomasse (potature di piante, di viti, frasca da taglio dei boschi ecc....) con lo sviluppo energetico alternativo. In un'area come Torrenieri centrale fra la Val D'Orcia a prevalente vocazione cerealicola e la Val D'Arbia, può ipotizzarsi la realizzazione di un impianto per la produzione di bio-energia alternativa utilizzando biomasse ed integratori calorici come pioppi e colza.

Montalcino, negli ultimi 25 anni, ha sicuramente vissuto gli effetti di un intenso sviluppo. E' cresciuto il reddito, non ci sono disoccupati. Tuttavia lo sviluppo non sempre è stato razionale. I molti occupati nelle Aziende agricole, non solo braccianti ma anche tecnici ed impiegati, provengono e risiedono in buona parte in altre località. Presoché tutti i materiali usati per la produzione, promozione e commercializzazione vinicola vengono acquistati fuori dalla zona.

Soprattutto nel capoluogo i prezzi delle abitazioni hanno subito rialzi notevoli, così come gli affitti. Si sono ridotte la presenza di attività artigianali e di quelle commerciali di vasto uso, all'interno del centro storico, a vantaggio di attività prevalentemente rivolte al settore turistico.

Il programma dell'UNIONE non può che farsi carico di tale situazione ed avanzare alcune proposte sulle quali impegnarsi concretamente allo scopo di migliorare ulteriormente l'economia e la vivibilità dei luoghi.

Nel capoluogo in particolare, ma anche in alcune frazioni, occorre dotarsi di un "Piano per l'edilizia economica popolare" cercando di incentivare anche nuove forme di sviluppo della bio-edilizia con particolare attenzione a sistemi di efficienza energetica e di risparmio nell'uso dell'acqua (impianti duali). Bisogna porsi l'obiettivo, nel medio termine, di assicurare l'abitabilità ad almeno altre mille persone. In questo quadro si devono individuare strumenti di agevolazione che stimolino i proprietari di seconde case sfitte a renderle fruibili sul mercato, agevolando in particolare canoni di affitto concordato. Montalcino ha oggi circa 5200 abitanti negli anni cinquanta ne aveva più di diecimila.

Una attenta riflessione sarà necessaria per intraprendere l'intero riassetto del tessuto socio-commerciale del Comune, del Capoluogo in particolare, in un'ottica di

diversificazione, maggiori scelte, contenimento dei prezzi e dall'altro lato incrementando i servizi quali quelli dell'infanzia, trasporti e mense scolastiche, infrastrutture, tempo libero, associazionismo culturale, sportivo e ricreativo.

E' necessario fare un ragionamento attorno alla struttura scolastica di Via Lapini che la nuova normativa antisismica imporrà di mettere a norma. Una minuziosa analisi dei costi dovrà mettere in grado l'Amministrazione Comunale di operare una scelta fra messa a norma dell'attuale edificio o la realizzare un polo scolastico unico in altro luogo. Di conseguenza si porrebbe la necessità di un riuso di tali volumi.

Si pone la necessità di ampliare la zona artigianale dell'Asso lungo la direttrice Torrenieri-Montalcino, destinata all'insediamento di nuove attività economiche e nuovi servizi. Gli stessi impianti sportivi, pur complessivamente apprezzabili, necessitano di un ammodernamento, rafforzamento e recupero di quelli esistenti. Si potrebbe pensare di unificarli in un'area al servizio dei giovani di tutto il comune. Un centro polivalente moderno e funzionale alle esigenze dei giovani, dove non si pratici solo calcio ma sia possibile esercitare anche altre discipline. Riguardo alla politica di integrazione e di sviluppo armonico dell'intero territorio comunale, sarà quanto mai necessario intensificare, con le opere pubbliche necessarie, i riassetti urbani sia di Torrenieri che di S. Angelo Scalo essendo queste le due località di accesso Nord e Sud al Parco della Val D'Orcia. I ben tenuti centri storici di Castelnuovo Abate e di S. Angelo in Coll, come del resto Camigliano, dovranno necessariamente avere una manutenzione ed organizzazione adeguata rispetto alle caratteristiche architettoniche ed ambientali di cui sono espressione. Mettere in sinergia tutti gli agglomerati urbani del Comune, significa oltre che garantire una serena convivenza, offrire al turista, al visitatore, una diversificazione di opportunità e di possibilità di vivere il nostro territorio.

La direttrice Torrenieri - Montalcino potrà essere un asse su cui ripensare un nuovo possibile riassetto soprattutto strutturale. By-passare Montalcino con i mezzi pesanti e la circolazione di interesse interprovinciale dell'attuale strada "Traversa dei monti", quale unico accesso a Montalcino da auspicato è diventata una necessità imprescindibile. Una variante è quindi necessaria. L'emergere di questa necessità dovrà anche introdurre elementi di riflessione sugli eventuali insediamenti produttivi, abitativi, sportivi e dell'emergenza sanitaria, tenendo conto che abbiamo in loco già un'area destinata ad elisoccorso.

Il rapporto con l'Amministrazione Provinciale per determinare una fattiva concertazione e un impegno in tal senso dovrà essere rafforzato fino a raggiungere intese operative con scadenze precise.

Il Piano Strutturale, strumento di grande complessità ma anche di fondamentale importanza per l'assetto futuro, dovrà dare risposte a tante necessità (politica della casa, del recupero edilizio, del recupero delle aree più degradate dei centri urbani, dei parcheggi, degli impianti sportivi, della viabilità, delle attività economiche, del commercio, ecc....). Esso dovrà coniugare la crescita della comunità, il mantenimento della sua identità, con la necessità di riorganizzare la vivibilità dei centri storici e dell'intero territorio comunale senza stravolgerlo. Occorrerà rafforzare l'impegno per consolidare gli strumenti di governo del territorio, per avere regole entro le quali favorire l'ulteriore, ordinato, sviluppo sostenibile.

Un'attenzione particolare dovrà essere prestata ad analizzare le criticità per affermare un progetto di governo locale che nasca dal confronto con le categorie interessate e con tutte le ricche articolazioni della società e del territorio di Montalcino. Dalle piccole imprese del settore vitivinicolo, gastronomico-ricettivo, del commercio, dell'artigianato, alle fasce sociali a basso reddito (soprattutto pensionati), ai lavoratori dipendenti, alle giovani coppie e studenti che rappresentano il futuro.

Tutto questo dovrà essere finalizzato a non emarginare ma a far crescere l'imprenditorialità locale, l'ulteriore sviluppo dell'occupazione, la piena integrazione dei lavoratori immigrati. Questi ultimi vanno considerati non solo una risorsa indispensabile per continuare a far crescere la nostra agricoltura ed altre attività, ma anche come un arricchimento della nostra collettività. Bisogna operare ed impegnarsi per diffondere la cultura dell'accoglienza basata non solo sui principi della pace e della tolleranza, ma vista come opportunità di incremento delle attività di interesse collettivo nell'ottica di una società interculturale. L'istituzione di una CONSULTA DELL'IMMIGRAZIONE è non solo auspicabile ma ormai necessaria.

Sarà importante, in funzione di un incremento dell'impegno civico da parte dei giovani, istituire UNA CONSULTA DEI GIOVANI forse renderà più agevole la partecipazione degli stessi all'attività amministrativa. Le giovani generazioni sono attivamente e positivamente presenti nel mondo del volontariato e dell'associazionismo, occorre stimolare una maggiore partecipazione negli aspetti civili, sociali e politico-istituzionali della nostra comunità.

Assumerà particolare importanza l'impegno e le capacità che sapremo mettere a disposizione per rendere efficienti e funzionali i servizi. Mantenendo da un lato una buona qualità e dall'altro prestando attenzione alle tariffe. L'individuazione di forme associate di gestione si rendono sempre più necessarie rispetto alle risorse disponibili, garantendo nel contempo, oltre un risparmio nei costi anche un costante ed adeguato monitoraggio sul loro funzionamento.

Un aspetto importante che nel tempo è stato forse un po' sottovalutato, è rappresentato dall'informazione e dal rapporto con la cittadinanza. Occorre recuperare il tempo perduto ed individuare alcune forme di partecipazione diretta tesa ad informare i cittadini sullo stato di attuazione del programma e delle cose che si realizzano.

Da una parte occorre strutturare un Servizio che tenga aggiornato lo Stato di attuazione del programma - **dia informazione ai Cittadini - svolga attività di Ufficio Stampa e attività di promozione e svolga anche relazioni con il pubblico**, dall'altra iniziare un modo nuovo di rapporto con la popolazione che consenta una diretta partecipazione all'attività amministrativa **iniziando una nuova esperienza con i Consigli Comunali Itineranti nelle varie località del Comune**.

Particolare attenzione dovrà essere prestata, sulla scia delle esperienze fatte in passato, all'attività di tutto il movimento Associativo comunale e dei Quartieri operanti nel capoluogo. Si tratta di attività importanti, di servizio utili e in alcuni casi indispensabili, (vedi in particolare le Misericordie, l'AVIS, le Bande), senza sottovalutare tantissime iniziative (Feste, Sport, Folclore) che consentono espressioni tangibili e variegata della nostra comunità e rafforzano l'impegno civile e la partecipazione popolare.

Senza ledere l'autonomia propria di ciascuno di questi organismi, l'Amministrazione comunale dovrà essere impegnata, oltre che nella concertazione mirata e globale anche nel favorire l'espletamento della loro attività. Tra le altre un'attenzione particolare merita l'attività dei QUARTIERI, sia per la realizzazione del cinquantesimo della "Sagra del Tordo" (ottobre 2007), sia per rafforzare la nostra più importante "Manifestazione Storico-Folcloristica".

La perdita di risorse economiche, dovuta alle varie Leggi Finanziarie degli ultimi anni e quindi di conseguenza anche delle capacità di investimento, comporterà la riduzione dell'accesso al credito. Per poter affrontare e superare questa situazione occorrerà impegnarsi in particolare in alcune direzioni:

- una esterna, unitamente agli altri Comuni dell'area ed altri enti locali, per suscitare un movimento di opinione capace di modificare gli orientamenti del governo, che tagliando le risorse agli Enti Locali, senza individuare per questi altre fonti di entrata, mette a rischio non solo la possibilità di investire ma anche l'effettuazione dei necessari servizi
- una interna sulla gestione del Bilancio Comunale, cercando di operare su indirizzi che consentano entrate strutturali, lavorando nell'individuazione di risparmi di scala estendendo la politica, già in atto, dei servizi associata con altri Comuni, partendo dalla Comunità Montana di cui siamo parte, con lo scopo di mantenere e migliorare la quantità e la qualità degli stessi.
- La continuazione dell'attività di recupero dell'evasione come elemento caratterizzante di giustizia sociale

Sanità e sociale dovranno continuare ad essere settori su cui destinare particolare attenzione

Servono in primo luogo scelte valide, d'intesa e con il sostegno dell'area di pertinenza e della Regione Toscana.

Ci sono progetti avviati e necessità di infrastrutture necessarie per la loro attivazione. Il progetto di ristrutturazione del Presidio Polifunzionale dovrà essere realizzato nel suo complesso seguendo le scadenze previste per il suo completamento. La funzionalità della struttura dovrà rispondere alle caratteristiche tecniche previste dal progetto stesso concertato a suo tempo da Comune

continua a pagina 7



continua da pagina 6

di Montalcino con la USL 7 e la Regione Toscana. L'Ospedale di Comunità, già attualmente funzionante, dovrà mantenere e potenziare la sua funzionalità nel quadro dei servizi allocati all'interno del Presidio Polifunzionale unitamente all'Attività Chirurgica con la ristrutturazione della Sala Operatoria e alla presenza di due letti di Day-Hospital, alla Radiodiagnostica con il servizio di refertazione a distanza, alla Fisioterapia con il servizio riabilitativo dotato di letti di degenza, a tutta l'attività territoriale di assistenza, al Poliambulatorio per Visite Specialistiche da integrare ulteriormente con nuove attività. E' in questo quadro che occorre verificare se esistono **discrepanze** fra le realizzazioni ed il progetto approvato a suo tempo e qualora ci fossero, occorre verificare per quale motivo e recuperarle utilizzando gli spazi possibili. Il Presidio Polifunzionale con adeguata responsabilità, dovrà essere in grado di organizzare responsabilmente i servizi in esso contenuti e dare agli stessi una funzionalità armonica. E' a tale proposi-

to che si ravvisa la necessità che tale responsabilità, direttamente riferibile all'attività territoriale che in esso si svolge, sia differenziata dalle attività che si svolgono all'interno dello stesso Presidio. Occorrerà proseguire l'impegno già assunto di ristrutturare i locali dell'ex poliambulatorio dell'USL di Piazza Cavour per costruirvi spazi adeguati atti a trasferire la Casa di Riposo creando anche strumenti di Governo che rendano possibile una gestione Pubblico-Privata facilmente controllabile.

Le difficoltà generali di gestione dell'intera USL 7, superate in parte con la destinazione di risorse da parte della Fondazione del Monte dei Paschi, dovranno necessariamente essere affrontate anche attraverso una serena discussione che, evidenziando i benefici relativi che troveranno le popolazioni in termini di servizi, porti a decisioni operative che rendano omogenei gli strumenti di governo del territorio dell'area Amiata-Val d'Orcia.

Riguardo alle infrastrutture, a livello d'area appare sempre più indilazionabile l'ammodernamento della S.S. Cassia

almeno per il tratto Monteroni-Buonconvento, Galluzzino, (visto che Monteroni-Siena è stato approvato recentemente) che eviti il transito per i centri urbani e consenta collegamenti normali, ora molto difficoltosi, da e verso Siena ed altre direzioni. Il tratto ferroviario Asciano-Monte Antico, già interessato dal Treno Natura, indubbiamente da potenziare a fini turistici sfruttando anche il Progetto di Recupero delle Stazioni Ferroviarie del Comune, dovrà essere oggetto di iniziative congiunte con l'Amn ne ProV.le e la Regione Toscana ai fini di una possibile riapertura anche al trasporto passeggeri e merci.

Intorno a questi problemi, affermando il principio della concertazione, ricercando le più vaste intese d'area, con le Associazioni economiche e sociali, le istituzioni a tutti i livelli, dovrà essere chiamata ad operare l'Amministrazione comunale di Montalcino. I pur consistenti aumenti volumetrici realizzati e dovuti a necessità aziendali di incremento produttivo e reddituale direttamente rapportabili allo sviluppo, hanno

tenuto conto, nella realizzazione, della sostenibilità ambientale in quanto rapportati a demolizioni o comunque ad inserimenti armonici con il paesaggio. Per quanto ci riguarda occorre che la nostra azione politico-amministrativa sia orientata alla crescita della nostra località in relazione alla crescita complessiva dell'intera area. Puntando sui concetti della SOSTENIBILITA' e della QUALITA' come elementi caratterizzanti di un'area iscritta come "Patrimonio Mondiale dell'Umanità" di cui siamo consapevoli ed attivi protagonisti.

Da queste linee programmatiche essenziali che dovranno dare slancio alla vitalità della società del nostro intero Comune, prende stimolo ed operatività la maggioranza politica dell'Unione al Comune di Montalcino con l'intento di continuare nell'azione politico-amministrativa tragicamente interrotta nella precedente legislatura, ma che si proietta in questa nuova legislatura, cercando di arricchirla per far crescere il nostro tessuto economico e sociale nell'interesse collettivo dell'intera popolazione.

COMUNICAZIONE DAL COMUNE

Considerato che l'Amministrazione Comunale deve provvedere con l'ausilio dei mezzi meccanici alla pulizia di vie e piazze dell'abitato di Montalcino; Considerato altresì che tali spezzamenti hanno cadenza periodica e che interessano dei luoghi ove normalmente vi sono parcheggi;

Visto il programma degli spezzamenti rimesso dall'UT che indicava cadenza ed orari degli stessi;

Ritenuto necessario provvedere a vietare la sosta ed allo sgombramento delle auto posizionate in sosta in quel tratto di strada per il tempo strettamente necessario a consentire la regolare e perfetta esecuzione dei lavori;

Visto l'art. 7 del Codice della strada e del relativo Regolamento di esecuzione;

Viste le disposizioni di legge che assegnano le competenze al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale in materia di Viabilità e Traffico:

ORDINA

In alcune vie e piazze dell'abitato di Montalcino E' VIETATA LA SOSTA con rimozione forzata nei giorni e negli orari indicati nel seguente prospetto:

1° Lunedì del mese 8,00-10,00
V.le Strozzi, Via Moro (relativamente al parcheggio iniziale sulla sinistra a scendere)

2° Lunedì del mese 8,00-10,00
Via Bandi, Via Spagni, P.zza S. Caterina, Via XX Settembre, Via Moro (relativamente al parcheggio finale

sulla destra a scendere)

3° Lunedì del mese 8,00-10,00
Via delle scuole, Via Osticcio (dall'inizio e fino alla chiesa della Madonna del Latte) Via del Poggio

4° Lunedì del mese 8,00-10,00
Via Lapini Via Fonte Buia

1° mercoledì del mese 8,00-10,00
Via Postierla, P.zza Garibaldi
Via Donoli

2° mercoledì del mese 6,00-7,00
Prato Ospedale, Costa Ospedale, Via Spedale

2° mercoledì del mese 8,00-10,00
Via Moglio, Via Circonvallazione (parte finale a scendere nelle vicinanze V.Saloni)

3° mercoledì del mese 8,00-10,00
Piazza Cavour, Viale Roma

4° mercoledì del mese 8,00-10,00
Piazzale Fortezza, P.tta S. Pietro, Via Circonvallazione (parcheggio sulla dx a scendere)

1° sabato del mese 8,00-10,00
Parcheggio Loc. Collina d'Italia Via Alberghiera.

L'ufficio tecnico comunale è incaricato in accordo con la Polizia Municipale di apporre e rimuovere la necessaria segnaletica.

Gli uffici ed agenti della Forza Pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Il responsabile Servizio P.M.
Rabissi Andrea

GLI ARCIERI DELLA COMPAGNIA "VILLA BANFI"

Sempre più brillanti i risultati e l'attività della Compagnia Arcieri "Villa Banfi" di Montalcino.

Il giorno 6 Maggio la Compagnia Arcieri "Villa Banfi" di Montalcino ha organizzato due gare a carattere nazionale negli impianti sportivi in loc. Osticcio. La prima gara (70 m round) riservata alle categorie Seniores e veterani, mentre l'altra (1/2 FITA) riservata alle classi giovanili.

Molto nutrita e qualificata la presenza di atleti che, nelle classi senior ha visto la partecipazione di circa 70 persone ed in quella giovanile di 40.

La "squadra di casa", di è classificata prima divisione arco Olimpico. Lusignieri sono stati i risultati di Bovini Mauro e Bovini Maurizio nella divisione

compound e di Mazzuoli Daniele, Bovini Massimo e Maccioni Giovanni nella divisione arco olimpico

Anche il giorno 1 Maggio a Perugia il club arciristico di Montalcino si era distinto per i risultati. Mauro Bovini si è classificato secondo nella categoria compound seniores maschile mentre Gino Antonio Focacci stracciava gli avversari imponendosi nettamente nella classe veterani.

Domenica prossima gli arcieri di Montalcino si recheranno in massa a Grosseto per completare le qualificazioni ai campionati regionali e nazionali.





Elezioni amministrative 2007

Domenica 27 Maggio (ore 8 - 22) e Lunedì 28 Maggio (ore 7 - 15)

VOTA L'UNIONE

VOTA COSÌ

Tracciando una croce
sul simbolo o sul nome
del candidato Sindaco.
Oppure su entrambi.



Stefania Galluzzi



Maurizio Buffi



Duilio Landi

A Montalcino la candidatura di Maurizio Buffi e la lista L'Unione sono sostenute da Democratici di Sinistra, La Margherita, Sdi, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi, Udeur, Italia dei Valori, Repubblicani Europei.

Attenzione, si può esprimere **una sola preferenza** per i consiglieri comunali scrivendo sul rigo sotto al simbolo il nome e il cognome del candidato.

Non è valida la preferenza espressa con il numero.

Si ricorda di munirsi della tessera elettorale e di un documento di identità. In caso di di smarrimento della tessera recarsi all'ufficio elettorale del proprio comune che sarà aperto anche nei giorni delle elezioni.